



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 14 Luglio 2011

Carceri – UIL PA Penitenziari : Nel primo semestre 2011 34 suicidi, 532 tentati suicidi, 2583 autolesioni, 3392 proteste

“ Alle ore 24.00 di ieri negli istituti penitenziari italiani (circuito per adulti) erano ristretti 66.929 detenuti (64.081 uomini e 2.848 donne) a fronte di una disponibilità reale di posti detentivi pari a 43.879. Un surplus di 23.050 detenuti in più rispetto alla massima capienza, che determina un indice medio nazionale di affollamento pari al 52,5%. In dieci regioni italiane il tasso di affollamento varia dal 15 al 50%. In nove dal 51 all'80%. Unica regione che non presenta una situazione di sovraffollamento è il Trentino Alto Adige (ma il dato è inquinato per il sottoutilizzo del nuovo carcere di Trento). Capofila, per sovraffollamento, la Puglia (79,4%), seguita da Marche (71,8%), Calabria (70,6%), Emilia Romagna (69,7%) e Veneto (68,0%). L'istituto con il più alto tasso di affollamento si conferma Lamezia Terme (186,7%), seguito da Busto Arsizio (152,17%), Brescia Canton Mombello (146,6%), Varese (145,3%) e Mistretta (143,8%). Il 50% (102) delle strutture penitenziaria presenta un affollamento dal 50 all'80%; il 35% (72) un affollamento dal 2 al 49%”

A fotografare la situazione nelle carceri italiane è la UIL PA Penitenziari che, attraverso il Segretario Generale Eugenio SARNO, diffonde anche i dati relativi ai cosiddetti *eventi critici*

“ Dal 1 gennaio al 30 giugno del 2011 si sono verificati 34 suicidi in cella. Nello stesso arco temporale in 135 istituti (il 66% sulle 204 strutture attive) sono stati tentati 532 suicidi, dei quali oltre duecento sventati in extremis dal personale di polizia penitenziaria. Il maggior numero di tentati suicidi si è verificato a Cagliari (28) seguono Firenze Sollicciano (25), Teramo (19), Roma Rebibbia, San Gimignano, e Lecce (18). In 160 istituti (78% di quelli in attività) si sono verificati 2583 episodi di autolesionismo grave. Il triste primato spetta a Bologna (112), a seguire Firenze Sollicciano (106), Lecce (93), Genova Marassi (77) e Teramo (66). Ad aggravare il quadro complessivo concorrono i 153 episodi di aggressioni in danno di poliziotti penitenziari, che contano 211 unità ferite (con prognosi oltre i cinque giorni). All'OPG di Aversa- continua SARNO- il maggior numero di aggressioni ai baschi blu (9) seguito dall'OPG di Napoli e Genova Marassi (7), Como e Catanzaro (6). Sempre dal 1 gennaio al 30 giugno 2011 in 175 istituti (l'80%) si sono verificati 3392 proteste individuali (scioperi della fame, rifiuto del vitto, rifiuto terapia). Proteste collettive (battiture, rifiuti del carrello, ecc.) ci sono state in 126 istituti (62%). Questi numeri, coniugati all'imminente esaurimento dei fondi per l'ordinaria amministrazione, testimoniano e certificano l'imminente implosione dell'intero sistema penitenziario “

La UIL PA Penitenziari non manca di sottolineare le gravi carenze organiche che toccano quasi tutti i profili professionali

“ Nel mentre continuano a propinarci la solfa del piano carceri (fantasma) nessuno ha voluto (o potuto) rispondere ad una semplice domanda, ovvero con quale personale si intenderà attivare le nuove strutture (se e quando saranno edificate) o i padiglioni di recente edificazione. In tal senso abbiamo esempi che non possono non preoccupare: i nuovi penitenziari di Rieti e Terni sono solo parzialmente funzionanti per l'impossibilità di garantire gli organici necessari. Basti pensare che nel 2001, con circa 43mila detenuti, la polizia penitenziaria poteva contare su circa 41.300 unità. Al 30 giugno di quest'anno, – sottolinea con amarezza e preoccupazione il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari - con 67mila detenuti e una quindicina di istituti aperti nell'ultimo decennio, le unità di polizia penitenziaria assommavano a 37.368 (di cui 2936 impiegate in strutture non detentive). A conti fatti il reale disavanzo nella polizia penitenziaria assomma a circa 8000 unità. Quindi cresce il rammarico per la mancata assunzione straordinaria di circa 1600 unità determinata dalla manovra finanziaria. Per quanto concerne i profili amministrativi, l'organico previsto è di 9.476 unità. Al 30 giugno 2011 le unità effettive erano 6.753. I ruoli con le maggiori scoperture risultano essere gli Educatori (- 372), gli Assistenti Sociali (- 534), i Contabili (- 308) e i Collaboratori Amministrativi (- 1033). Non crediamo servano ulteriori commenti per illustrare la devastazione che colpisce tutti gli operatori penitenziari, costretti ad operare sempre più soli ed abbandonati nelle frontiere penitenziarie”

CARCERI: UIL PA, IN SEI MESI 34 SUICIDI E 532 TENTATI SUICIDI**CARCERI: UIL PA, IN SEI MESI 34 SUICIDI E 532 TENTATI SUICIDI (AGI) -**

Roma, 14 lug. - Dal primo gennaio al 30 giugno di quest'anno nelle carceri italiane si sono verificati 34 suicidi. Nello stesso arco temporale, in 135 istituti (il 66% delle 204 strutture) altri 532 detenuti hanno tentato di togliersi la vita, salvati in extremis dall'intervento del personale di polizia penitenziaria. Ad aggiornare la drammatica contabilità e' la Uil Pa Penitenziari, secondo cui il maggior numero di tentati suicidi si e' verificato a Cagliari (28), Firenze Sollicciano (25), Teramo (19), Roma Rebibbia, San Gimignano e Lecce (18). In 160 istituti (78% di quelli in attivita') si sono verificati 2.583 episodi di autolesionismo grave: il triste primato spetta a Bologna (1129), Firenze Sollicciano (106), Lecce (93), Genova Marassi (77) e Teramo (66). Ad aggravare il quadro anche i 153 episodi di aggressioni a danno di poliziotti penitenziari, 211 dei quali medicati con prognosi oltre i cinque giorni). Sempre nei primi sei mesi del 2011, in 175 istituti (l'80%) si sono verificate 3.392 proteste individuali (scioperi della fame, rifiuto del vitto, rifiuto terapia); proteste collettive (battiture, rifiuti del carrello, ecc.) ci sono state in 126 istituti (62%). Questi numeri, denuncia il sindacato, "coniugati all'imminente esaurimento dei fondi per l'ordinaria amministrazione, testimoniano e certificano l'imminente implosione dell'intero sistema penitenziario": anche perche' alla mezzanotte di ieri nelle prigioni italiane erano reclusi 66.929 persone (64.081 uomini e 2.848 donne) a fronte di una disponibilita' reale di posti detentivi pari a 43.879. Un surplus di 23.050 detenuti rispetto alla massima capienza, che determina un indice medio nazionale di affollamento pari al 52,5%. In dieci regioni italiane il tasso di affollamento varia dal 15 al 50%. (AGI) Bas 141051 LUG 11 NNNN

CARCERI: UIL, DISAGI IN EMILIA ROMAGNA PER AFFOLLAMENTO**CARCERI: UIL, DISAGI IN EMILIA ROMAGNA PER SOVRAFFOLLAMENTO (AGI)**

- Bologna, 14 lug. -Alle 24.00 di ieri nelle carceri dell'Emilia Romagna erano presenti 4013 detenuti (3866 uomini, 147 donne) a fronte dei 2359 posti attualmente disponibili. Un surplus di 1644 presenze che fa attestare la media del sovraffollamento regionale al 70,1 %. E' quanto sottolinea in una nota il segretario della Uil PA Penitenziari, Eugenio Sarno. L'istituto penitenziario con il piu' alto indice di affollamento risulta essere Bologna (127,4 %) , seguito da Piacenza e OPG di Reggio Emilia (100 %). Secondo i dati forniti dalla stessa Uil PA Penitenziari, dal 1 gennaio ad oggi si sono inoltre registrati due suicidi in cella (Parma e Piacenza). I tentati suicidi sono stati ben 249 (112 a Bologna - primato nazionale - , 50 a Piacenza, 34 a Parma, 21 a Modena, 11 a Ravenna, 10 a Rimini, 5 alla circoscrizione di Reggio Emilia, 4 a Ferrara e 2 a Forli') . I detenuti salvati in extremis dal suicidio da parte della polizia penitenziaria sono stati 129 . Gli atti di autolesionismo ammontano a 9 . I detenuti che hanno posto in essere proteste soggettive (scioperi della fame, rifiuto del vitto, rifiuto della terapia, ecc.) risultano essere 241 mentre sono state 337 le proteste collettive (battiture, sciopero del carrello, ecc.) . Gli atti di aggressione perpetrati in danno di poliziotti penitenziari ammontano a ben 51 (di cui 32 alla sola Dozza di Bologna) " In questa situazione preoccupa la situazione deficitaria degli organici del personale. L'organico complessivo della polizia penitenziaria in regione e' fissato in 2401 unita', invece ve ne sono in servizio 1978 (di cui 79 impiegate in strutture non penitenziarie, come il Provveditorato e gli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna (UEPE). "Non va certo meglio - conclude Eugenio Sarno - per il personale amministrativo tra cui e' opportuno segnalare la carenza di 33 Educatori, 32 Assistenti Sociali, 27 Contabili e 57 Collaboratori Amministrativi. La grave crisi finanziaria, con l'esaurimento dei fondi assegnati sui capitoli di gestione potrebbe, a breve, costringere molte Direzioni ad alzare bandiera bianca con conseguente paralisi di ogni attivita' operativa, amministrativa e trattamentale." (AGI) Mir 141128 LUG 11 NNNN

CARCERI: UIL PA, 34 SUICIDI NEL 2011, DETENUTI IN ITALIA A QUOTA 67MILA

CARCERI: UIL PA, 34 SUICIDI NEL 2011, DETENUTI IN ITALIA A QUOTA 67MILA L'ALLARME DI SARNO, INDICE MEDIO DI SOVRAFFOLLAMENTO AL 52,5%

Roma, 14 lug. (Adnkronos) - Una popolazione carceraria che ormai sfiora quota 67mila, 34 suicidi tra i detenuti dall'inizio dell'anno, un sovraffollamento dei penitenziari causato da un surplus di 23.050 detenuti rispetto alla capienza massima degli istituti: e' la fotografia dell'emergenza carceri fornita dalla Uil Pa Penitenziari. "Alle ore 24.00 di ieri negli istituti penitenziari italiani (circuito per adulti) erano ristretti 66.929 detenuti (64.081 uomini e 2.848 donne) a fronte di una disponibilita' reale di posti detentivi pari a 43.879. Un surplus di 23.050 detenuti in piu' rispetto alla massima capienza, che determina un indice medio nazionale di affollamento pari al 52,5 %", denuncia il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno. "In dieci regioni italiane il tasso di affollamento varia dal 15 al 50%. In nove dal 51 all'80%. Unica regione che non presenta una situazione di sovraffollamento -rileva Sarno- e' il Trentino Alto Adige (ma il dato e' inquinato per il sottoutilizzo del nuovo carcere di Trento). Capofila, per sovraffollamento, la Puglia (79,4 %), seguita da Marche (71,8%), Calabria (70,6%) , Emilia Romagna (69,7%) e Veneto (68,0%) . L'istituto con il piu' alto tasso di affollamento si conferma Lamezia Terme (186,7%), seguito da Busto Arsizio (152,17%), Brescia Canton Mombello (146,6 %), Varese (145,3%) e Mistretta (143,8%). Il 50% delle strutture penitenziarie presenta un affollamento dal 50 all'80%; il 35% un affollamento dal 2 al 49%". (segue) (Sin/Col/Adnkronos) 14-LUG-11 11:42 NNNN

CARCERI: UIL PA, 34 SUICIDI NEL 2011, DETENUTI IN ITALIA A QUOTA 67MILA (2)

CARCERI: UIL PA, 34 SUICIDI NEL 2011, DETENUTI IN ITALIA A QUOTA 67MILA (2) 'IN SEI MESI PIU' DI 3MILA PROTESTE RECLUSI, 153 AGGRESSIONI A POLIZIOTTI PENITENZIARI' (Adnkronos)

- "Dal 1 gennaio al 30 giugno del 2011 si sono verificati 34 suicidi in cella. Nello stesso arco temporale - continua Sarno- in 135 istituti (il 66% sulle 204 strutture attive) sono stati tentati 532 suicidi, dei quali oltre duecento sventati in extremis dal personale di polizia penitenziaria. Il maggior numero di tentati suicidi si e' verificato a Cagliari (28) seguono Firenze Sollicciano (25), Teramo (19), Roma Rebibbia, San Gimignano, e Lecce (18). In 160 istituti (78% di quelli in attivita') si sono verificati 2.583 episodi di autolesionismo grave . Il triste primato spetta a Bologna (112), a seguire Firenze Sollicciano (106), Lecce (93), Genova Marassi (77) e Teramo (66)". "Ad aggravare il quadro complessivo -rileva- concorrono i 153 episodi di aggressioni in danno di poliziotti penitenziari, che contano 211 unita' ferite (con prognosi oltre i cinque giorni). Nei primi sei mesi dell'anno "in 175 istituti (l' 80%) si sono verificate 3.392 proteste individuali (scioperi della fame, rifiuto del vitto, rifiuto terapia). Proteste collettive (battiture, rifiuti del carrello, ecc.) ci sono state in 126 istituti (62%). Questi numeri, coniugati all'imminente esaurimento dei fondi per l'ordinaria amministrazione, testimoniano e certificano -avverte Sarno- l'imminente implosione dell'intero sistema penitenziario". (segue) (Sin/Col/Adnkronos) 14-LUG-11 11:50 NNNN

CARCERI: UIL PA, 34 SUICIDI NEL 2011, DETENUTI IN ITALIA A QUOTA 67MILA (3)

CARCERI: UIL PA, 34 SUICIDI NEL 2011, DETENUTI IN ITALIA A QUOTA 67MILA (3) 'DISAVANZO IN ORGANICI POLIZIA PENITENZIARIA E' DI 8MILA UNITA'

(Adnkronos) - "Mentre continuano a propinarci la solfa del piano carceri (fantasma) nessuno ha voluto (o potuto) rispondere ad una semplice domanda , ovvero con quale personale si intendera' attivare le nuove strutture (se e quando saranno edificate) o i padiglioni di recente edificazione. In tal senso -osserva Sarno- abbiamo esempi che non possono non preoccupare : i nuovi penitenziari di Rieti e Terni sono solo parzialmente funzionanti per l'impossibilita' di garantire gli organici necessari". "Basti pensare -aggiunge il segretario generale della Uil Pa Penitenziari- che nel 2001, con circa 43mila detenuti, la polizia penitenziaria poteva contare su circa 41.300 unita'. Al 30 giugno di quest'anno, con 67mila detenuti e una quindicina di istituti aperti nell'ultimo decennio, le unita' di polizia penitenziaria assommavano a 37.368 (di cui 2.936 impiegate in strutture non detentive) . A conti fatti il reale disavanzo nella polizia penitenziaria somma a circa 8.000 unita'. Quindi cresce il rammarico per la mancata assunzione straordinaria di circa 1.600 unita' determinata dalla manovra finanziaria. (Sin/Col/Adnkronos) 14-LUG-11 11:58 NNNN

ANSA

CARCERI: IN STRUTTURE CALABRIA SOVRAFFOLLAMENTO AL 70,6%

CARCERI: IN STRUTTURE CALABRIA SOVRAFFOLLAMENTO AL 70,6% CI SONO 1.265 DETENUTI IN PIU' RISPETTO A POSTI DISPONIBILI

(ANSA) - CATANZARO, 14 LUG - Sono 3.056 i detenuti, di cui 3004 uomini e 52 donne, che si trovano nelle carceri calabresi, a fronte dei 1.791 posti attualmente disponibili. Un surplus di 1.265 presenze che fa attestare la media del sovraffollamento regionale al 70,6%, terzo in Italia. E' quanto emerge da una ricerca della Uil Pa Penitenziari relativamente ai dati del primo semestre del 2011. L'istituto penitenziario con il piu' alto indice di affollamento (anche a livello nazionale) continua ad essere Lamezia Terme (186,7 %), seguito da Castrovillari (119,1 %) e Locri (112 %). Tra i dati forniti dall'organizzazione sindacale ci sono anche quelli relativi ai suicidi ai cosiddetti eventi critici verificatisi nelle strutture di pena della regione dal 1 gennaio al 30 giugno dell'anno in corso. In questo periodo si e' registrato un solo suicidio in cella ed ha interessato il carcere di Castrovillari. I tentati suicidi sono stati 12 (3 a Reggio Calabria e Catanzaro, 2 a Castrovillari ed 1 a Locri, Palmi, Rossano e Vibo Valentia). I detenuti salvati in extremis dal suicidio da parte della polizia penitenziaria sono stati 9. Gli atti di autolesionismo ammontano a 57. I detenuti che hanno posto in essere proteste soggettive (scioperi della fame, rifiuto del vitto, rifiuto della terapia) sono stati 182 mentre 21 sono le proteste collettive. Gli atti di aggressione ai danni di poliziotti penitenziari sono 6, tutte verificatesi nella Casa Circondariale di Catanzaro. Il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno, ha evidenziato che "Per l'Amministrazione gli organici del personale di polizia penitenziaria in regione sarebbero al completo. Noi contestiamo questi dati, avendo certezza dei numeri e della reale conoscenza di ogni singola realta'. L'organico complessivo regionale e' fissato in 1.604, invece ve ne sono in servizio 1.483".(ANSA). LE 14-LUG-11 12:18 NNN



CARCERI: SARDEGNA, SOVRAFFOLLAMENTO AL 15%; RECORD A LANUSEI

CARCERI: SARDEGNA, SOVRAFFOLLAMENTO AL 15%; RECORD A LANUSEI (AGI)

Oristano, 14 lug. - Supera il 15% la media del sovraffollamento nelle carceri della Sardegna, con 258 presenze in piu': su 1.673 posti disponibili, ieri alle 24 i detenuti erano 1.931, dei quali 55 donne, secondo i dati diffusi dalla Uil Pa penitenziari. L'istituto penitenziario con il piu' alto indice di affollamento e' Lanusei (74,2%), seguito da Macomer (58,7%) e Cagliari (51,3%). Il sindacato ha comunicato anche i dati sui suicidi negli ultimi sei mesi nelle carceri sarde. Se n'e' registrato solo uno, a Iglesias, mentre i tentati suicidi sono molto piu' numerosi: 39 in tutta l'isola, di cui 28 a Cagliari (il carcere dove se ne sono segnalati di piu' in tutta Italia), quattro a Sassari, tre a Iglesias, due a Oristano, uno a Tempio Pausania e ad Alghero. Di questi 24 sono stati sventati in extremis dalla polizia penitenziaria. Gli atti di autolesionismo sono stati 51, di cui quasi la meta' (ventidue) a Buoncammino. I detenuti che hanno cominciato proteste individuali, come scioperi della fame, rifiuto del vitto o delle terapie sono 113, mentre sono state tre le proteste collettive. Gli atti di aggressione contro poliziotti penitenziari sono stati tre, rispettivamente ad Alghero, Lanusei e Oristano. (AGI) Red/Rob 141226 LUG 11 NNNN

ANSA

CARCERI:UIL, SOVRAFFOLLAMENTO PUGLIA PIU' ELEVATO IN ITALIA

CARCERI:UIL, SOVRAFFOLLAMENTO PUGLIA PIU' ELEVATO IN ITALIA (ANSA)

- BARI, 14 LUG - La Puglia e' la regione dove si registra il maggior sovraffollamento delle carceri: lo sostiene il segretario generale della Uil PA penitenziari, Eugenio Sarno, ha reso noti i dati del primo semestre 2011 relativi al sistema penitenziario della regione "prossima al collasso - sostiene - e sempre piu' vicino alla completa paralisi". "Alle 24.00 di ieri - sottolinea Sarno - erano presenti in regione 4432 detenuti (4207 uomini, 225 donne) a fronte dei 2471 posti attualmente disponibili. Un surplus di 1961 presenze che fa attestare la media del sovraffollamento regionale al 79,4%, il piu' elevato in Italia". "L'istituto penitenziario con il piu' alto indice di affollamento - continua - risulta essere Lecce (107,4%), seguito da Taranto (103,8%) e Foggia (93%)". Tra i dati forniti dalla Uil PA Penitenziari vi sono anche quelli relativi ai suicidi e i cosiddetti eventi critici verificatisi quest'anno."Dal 1 gennaio ad oggi si sono registrati - e' detto nella nota - tre suicidi in cella (2 a Bari e 1 a Taranto; i tentati suicidi sono stati 37 (18 a Lecce, 9 a Bari, 3 a Taranto, 2 a Foggia, 1 a Lucera, San Severo, Trani e Turi), di cui 21 sventati in extremis, e gli atti di autolesionismo ammontano a 152 (di cui 93 a Lecce e 30 a Foggia). I detenuti che hanno posto in essere proteste individuali (scioperi della fame, rifiuto del vitto, rifiuto della terapia) risultano essere 288 mentre sono state 22 le proteste collettive (battiture sui muri e contro le sbarre, sciopero del carrello). Gli atti di aggressione nei confronti di poliziotti penitenziari ammontano a 11 (cinque solo a Bari), "con un totale di 21 agenti penitenziari feriti". I dati analitici (per singolo istituto) degli eventi critici e del sovraffollamento sono consultabili sul sito www.polpenuil.it. La situazione penitenziaria regionale "e' motivo di ulteriori preoccupazioni" - prosegue al nota - anche per la situazione deficitaria del personale: "per l'Amministrazione gli organici in regione sarebbero al completo. Noi contestiamo questi dati". "L'organico complessivo regionale - aggiunge Sarno - e' fissato in 2530 ma ne risultano assegnate 2648 unita' (di cui 63 in strutture non penitenziarie, come il Provveditorato e gli Uffici per l'Esecuzione penale esterna (Uepe). Ma se si tiene conto dell'apertura di nuove sedi come Spinazzola, Maglie ed Altamura per cui non e' intervenuto nessun incremento e il nuovo reparto di Lecce e' evidente che la situazione organica e' palesemente deficitaria". "Non va certo meglio - continua Sarno - per il personale amministrativo tra cui e' opportuno segnalare la carenza di 18 educatori e 4 assistenti sociali". "La grave crisi finanziaria" - conclude - "potrebbe costringere molte direzioni ad alzare bandiera bianca con conseguente paralisi di ogni attivita'". (ANSA). YB9-AME 14-LUG-11 13:28 NNN



CARCERI: UIL PA, IN LOMBARDIA 3 DELLE 5 PIU' SOVRAFFOLLATE

CARCERI: UIL PA, IN LOMBARDIA 3 DELLE 5 PIU' SOVRAFFOLLATE (AGI) -

Milano, 14 lug. - La Uil pa lancia l'allarme sovraffollamento nelle carceri in Lombardia. Stando i dati forniti dal sindacato, si trovano in Lombardia tre dei cinque istituti piu' sovraffollati a livello nazionale: Busto Arsizio (con un indice di affollamento del 152,1%), Brescia Canton Monbello (146,6%) e Varese (145,3%). Alla Uil pa risultano presenti attualmente in regione 9362 detenuti (8801 uomini, 561 donne) a fronte dei 5652 posti disponibili: un surplus di 3170 presenze che fa attestare la media del sovraffollamento regionale al 65,6%. Tra i dati forniti, vi sono anche quelli relativi ai suicidi e ai cosiddetti eventi critici verificatisi nelle strutture di pena della regione dal 1 gennaio al 30 giugno dell'anno in corso. "In questo periodo si sono registrati tre suicidi in cella (Bergamo, Milano Opera e Pavia) - spiega, in una nota, il segretario generale Eugenio Sarno - I tentati suicidi sono stati 39 (7 a Monza; 5 a Brescia e Como; 4 a Opera, Busto e Bergamo; 3 a Bollate; 2 a San Vittore e Voghera; 1 a Vigevano, Pavia e Lecco). I detenuti salvati in extremis dal suicidio da parte della polizia penitenziaria sono stati 27. Gli atti di autolesionismo ammontano a 307 (59 nel solo carcere di Busto Arsizio). I detenuti che hanno posto in essere proteste individuali (scioperi della fame, rifiuto del vitto, rifiuto della terapia) risultano essere 508 mentre sono state 63 le proteste collettive (battiture, sciopero del carrello). Gli atti di aggressione perpetrati in danno di poliziotti penitenziari ammontano a ben 17 (di cui 6 a Como) per un totale di 26 agenti feriti". "L'organico complessivo della polizia penitenziaria in regione - si lamenta - e' fissato in 5363 unita', invece ve ne sono assegnati solo 4644 (di cui 96 impiegate in strutture non penitenziarie, come il provveditorato e gli uffici per l'esecuzione penale esterna (Uepe) e ben 694 distaccate in sedi fuori regione). Ne deriva che la deficienza organica delle unita' destinate ai servizi d'istituto ammonta a ben 1509. Non va certo meglio per il personale amministrativo tra cui e' opportuno segnalare la carenza di 52 Educatori, 94 Assistenti Sociali, 44 Contabili e 112 Collaboratori Amministrativi". "La grave crisi finanziaria, con l'esaurimento dei fondi assegnati sui capitoli di gestione potrebbe, a breve, costringere molte direzioni ad alzare bandiera bianca con conseguente paralisi di ogni attivita' operativa, amministrativa e trattamentale - conclude -. Di certo c'e' che il personale di polizia penitenziaria attende oramai da quattordici mesi le competenze economiche spettanti per i servizi di missione effettuati e per tale ragione la Uil Penitenziari ha gia' iscritto a ruolo, presso il Tar di Milano, diversi decreti ingiuntivi". (AGI) Com/Mi7 141324 LUG 11 NNNN

Situazione al 13 Luglio 2011				
Regione	Capienza Regolamentare	Presenze al 13.07.11	Esubero presenze	% Sovraffollamento
Puglia	2471	4432	1961	79,4
Marche	691	1187	496	71,8
Calabria	1791	3056	1265	70,6
Emilia R.	2359	4003	1644	69,7
Veneto	1905	3201	1296	68,0
Friuli V.G.	508	853	345	67,9
Lombardia	5652	9362	3710	65,6
Umbria	1134	1737	603	53,2
Liguria	1101	1684	583	53,0
Valle Aosta	181	267	86	47,5
Sicilia	5347	7868	2521	47,1
Piemonte	3634	5212	1578	43,4
Toscana	3083	4292	1209	39,2
Abruzzo	1432	1980	548	38,3
Lazio	4773	6499	1726	36,2
Campania	5553	7389	1836	33,1
Molise	389	506	117	30,1
Basilicata	416	499	83	20,0
Sardegna	1673	1931	258	15,4
Trentino A.A.	520	339	-181	-34,8
Totali	43879	66929	23050	52,5

Fonte - DAP Ufficio Centrale Detenuti